CALENDARIO LITURGICO

16 giugno DOMENICA *SS. Trinità*	*8.30* *10.30*	 *Emma e Giuseppe*
17 giugno LUNEDÌ *Feria Tempo Ordin.*	*8.30* *18.30* *19.00*	 *S. Rosario*
18 giugno MARTEDÌ *Feria Tempo Ordin.*	*8.30* *18.30* *19.00*	 *S. Rosario*
19 giugno MERCOLEDÌ *Feria Tempo Ordin.*	*8.30* *18.30* *19.00*	 *S. Rosario* *Mario e Giovanni*
20 giugno GIOVEDÌ *Feria Tempo Ordin.*	*8.30* *18.30* *19.00*	 *S. Rosario* *Zaccheddu Antonio*
21 giugno VENERDÌ *S. Luigi Gonzaga*	*8.30* *18.30* *19.00*	 *S. Rosario*
22 giugno SABATO *Feria Tempo Ordin.*	*18.20* *19.00*	*S. Rosario* *Celsa, Antonio e Luigi* *S. Pio da Pietrelcina*
23 giugno DOMENICA *SS. Corpo e Sangue del Signore*	*8.30* *10.30*	*Giovanna e Giuseppe* *Beniamino*

S. Rosario ogni giorno alle h. 18.30

L'angolo della preghiera

O Santa Trinità

Gloria al Padre.
Sia lodato il fantasioso Creatore,
colui che inventa ciò che vuole,
conserva ciò che è buono,
eleva ciò che è minimo,
accende ciò che è spento.
Sia lodato colui che vive
senza rabbia e cattiveria,
non per gioco o casualità,
ma che esiste solamente per amore.

Gloria al Figlio.
Sia ringraziato colui che ha scelto
liberamente e coscientemente
di diventare carne, fatica e dolore,
insieme a sensibilità, impegno e gioia.
Sia ringraziato chi non ha abdicato
alla coerenza di chi predica Giustizia,
alla missione pensata dal Padre,
all'amore appreso da Lui.

Gloria allo Spirito Santo.
Sia riconosciuto nello spazio del mondo
colui che regala intuizioni potenti,
colui che sostiene chi è debole e fiducioso,
colui che soffia sulle ali dei viventi.
Sia pregato nel tempo della Chiesa
affinché le sue opere siano degne
dell'Amore dal quale proviene,
della storia che sta costruendo,
della festa a cui ci conduce,
dell'eternità che ha pensato da sempre.
Amen.

Arcidiocesi di cagliari

Parrocchia Spirito Santo
Su Planu

16 - 23 giugno 2019
SS. TRINITÀ

L'unico Dio in tre persone

Nell'Angelus del 2009 papa Ratzinger così spiegò questa solennità: «Quest'oggi contempliamo la Santissima Trinità così come ce l'ha fatta conoscere Gesù. Egli ci ha rivelato che Dio è amore "non nell'unità di una sola persona, ma nella Trinità di una sola sostanza" (Prefazio): è Creatore e Padre misericordioso; è Figlio Unigenito, eterna Sapienza incarnata, morto e risorto per noi; è finalmente Spirito Santo che tutto muove, cosmo e storia, verso la piena ricapitolazione finale.
Tre Persone che sono un solo Dio perché il Padre è amore, il Figlio è amore, lo Spirito è amore. Dio è tutto e solo amore, amore purissimo, infinito ed eterno. Non vive in una splendida solitudine, ma è piuttosto fonte inesauribile di vita che incessantemente si dona e si comunica.

Lo possiamo in qualche misura intuire osservando sia il macro-universo: la nostra terra, i pianeti, le stelle, le galassie; sia il micro-universo: le cellule, gli atomi, le particelle elementari. In tutto ciò che esiste è in un certo senso impresso il "nome" della Santissima Trini-

tà, perché tutto l'essere, fino alle ultime particelle, è essere in relazione, e così traspare il Dio-relazione, traspare ultimamente l'Amore creatore.
Tutto proviene dall'amore, tende all'amore, e si muove spinto dall'amore, naturalmente con gradi diversi di consapevolezza e di libertà. "O Signore, Signore nostro, / quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!" (Sal 8,2) – esclama il salmista.
Parlando del "nome" la Bibbia indica Dio stesso, la sua identità più vera; identità che risplende su tutto il creato, dove ogni essere, per il fatto stesso di esserci e per il "tessuto" di cui è fatto, fa riferimento ad un Principio trascendente, alla Vita eterna ed infinita che si dona, in una parola: all'Amore. "In lui – disse san Paolo nell'Areòpago di Atene – viviamo, ci muoviamo ed esistiamo" (At 17,28).
La prova più forte che siamo fatti ad immagine della Trinità è questa: solo l'amore ci rende felici, perché viviamo in relazione per amare e viviamo per essere amati.
Usando un'analogia suggerita dalla biologia, diremmo che l'essere umano porta nel proprio "genoma" la traccia profonda della Trinità, di Dio-Amore».
Per capire qualcosa della Trinità, ma senza la possibilità di esaurirne il mistero, si può utilizzare questa analogia. La Sacra Scrittura dice che quando Dio creò l'uomo, lo creò a sua "immagine" (Genesi 1,27). Dunque, nell'uomo si trova una lontana ma comunque presente immagine della Santissima Trinità.
L'uomo possiede la mente e la mente genera il pensiero. Il pensiero, contemplato dalla mente, è amato, e così dal pensiero e dalla mente procede l'amore. Ora mente, pensiero, amore, sono tre cose ben distinte fra loro, ma assolutamente inseparabili l'una dall'altra, tanto che si può dire che siano nell'uomo una cosa sola. Nella Trinità il Padre è mente, che da tutta l'eternità genera il suo Pensiero perfettissimo (il Logos). Il Pensiero, generato eternamente dal Padre, sussiste, come persona distinta, ed è lo Spirito Santo. Ma come la mente, il pensiero e l'amore sono nell'uomo tre cose distinte, ma assolutamente inseparabili, così il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, sebbene sussistano come persone distinte, sono però un Dio solo.

Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA *(Pr 8,22-31)*
Prima che la terra fosse, già la Sapienza era generata.

Dal libro dei Proverbi
Così parla la Sapienza di Dio: «Il Signore mi ha creato come inizio della sua attività, prima di ogni sua opera, all'origine. Dall'eternità sono stata formata, fin dal principio, dagli inizi della terra.
Quando non esistevano gli abissi, io fui generata, quando ancora non vi erano le sorgenti cariche d'acqua; prima che fossero fissate le basi dei monti, prima delle colline, io fui generata, quando ancora non aveva fatto la terra e i campi né le prime zolle del mondo.
Quando egli fissava i cieli, io ero là; quando tracciava un cerchio sull'abisso, quando condensava le nubi in alto, quando fissava le sorgenti dell'abisso, quando stabiliva al mare i suoi limiti, così che le acque non ne oltrepassassero i confini, quando disponeva le fondamenta della terra, io ero con lui come artefice ed ero la sua delizia ogni giorno: giocavo davanti a lui in ogni istante, giocavo sul globo terrestre, ponendo le mie delizie tra i figli dell'uomo». Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE *(Sal 8)*

Rit: ***O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!***

Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita, / la luna e le stelle che tu hai fissato, / che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi, / il figlio dell'uomo, perché te ne curi?

Davvero l'hai fatto poco meno di un dio, / di gloria e di onore lo hai coronato. / Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani / tutto hai posto sotto i suoi piedi.

Tutte le greggi e gli armenti / e anche le bestie della campagna, / gli uccelli del cielo e i pesci del mare, / ogni essere che percorre le vie dei mari.

SECONDA LETTURA *(Rm 5,1-5)*
Andiamo a Dio per mezzo di Cristo, nella carità diffusa in noi dallo Spirito.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani
Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio.
E non solo: ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza.
La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Parola di Dio.

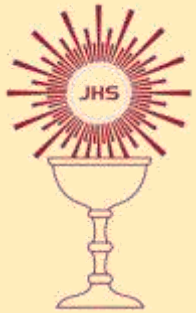
Canto al Vangelo *(Ap 1,8)*

Alleluia, alleluia.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
a Dio, che è, che era e che viene.

VANGELO *(Gv 16,12-15)*
Tutto quello che il Padre possiede è mio; lo Spirito prenderà del mio e ve lo annuncerà.

Dal Vangelo secondo Giovanni
In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso.
Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future.
Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà». Parola del Signore.

Sabato 22, h. 19.45
Concerto di Musica Sacra



Domenica 23
Corpus Domini
Parrocchia S. Elia
Cagliari
h. 19.00: S. Messa
h. 20.15: Processione
SS. Sacramento